Anno XLI Lunedì 18 marzo 1907 Conto corrente con la posta N. 66

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 16.
Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati
Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc. si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udine. — Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.

LA SEDUTA DEGLI SGRAVI

La Camera prende le vacanze

LO SGRAVIO DEL PETROLIO

Ciò che si fece nella seduta di sabato

L'on. Pantano ex-ministro voleva ridotto il dazio sul petrolio a 12 lire, anzichè a 24 come propose il Governo. L'on. Nitti, futuro ministro, che seguita a fare il pessimista, non sappiamo se per temperamento o per progetto, vorrebbe il monopolio da parte dello Stato. Vive denegazioni sul banco dei ministri.

Il ministro del tesoro Maiorana parlò in modo chiaro e pacato, dimostrando che la riduzione a 24 fu stabilita per ragioni finanziarie, non potendosi discendere di più. Concluse che la riduzione è l'adempimento d'una promessa e l'affidamento di ulteriori provvedimenti.

La proposta della riduzione in 12 lire è respinta.

Discutendosi gli articoli, al primo articolo l'on. Guicciardini, d'accordo coi radicali, chiede l'appello nominale per la riduzione del dazio sul petrolio a 12 lire.

Wollemborg e Alessio lo appoggiano.

Il risultato dell'appello nominale è questo: *189 no* e *60 si*.

L'emendamento Guicciardini è respinto con una maggioranza di 129 voti.

Come votarono i veneti

Dei veneti votarono in favore della riduzione a 12 lire: Alessio, Camerini, Lucchini Luigi, Luzzatti L., Ottavi, Papadopoli, Romanin Jacur, Wollemborg, Zabeo

Votarono contro: Bertolini, Brandolin, Brunialti, De Asarta, Donati, Fusinato, Galli, Loero, Magni, Maraini Emilio, Marzotto, Meschini, Negri, Poggi, Rossi L., Rota, Solimbergo, Tecchio, Teso, Valle Gregorio, Valli Eugenio, Vendramini.

Tutti gli articoli approvati

Roma, 17. — La seduta è aperta alle 10.

Si continua la discussione del disegno di legge per la diminuzione del dazio sul petrolio.

Pantano, avendo contribuito all'incremento delle distillerie di seconda categoria, non può lasciar passare sotto silenzio l'argomento opposto dal ministro del Tesoro che un notevole ribasso del petrolio nuocerebbe all'industria dello spirito denaturato e dimostra che lo spirito ed il petrolio denaturato si applicano a industrie le quali lungi dal farsi reciproca concorrenza, si aiutano vicendevolmente.

Ad ogni modo la sua proposta era diretta ad impedire inconvenienti che avrebbero potuto verificarsi.

Giolitti non crede che si possa negare che un notevole ribasso del petrolio colpirebbe alcune industrie le quali impiegano lo spirito e sostiene che è necessario prima di ammetterlo studiarne le ripercussioni e i rimedi.

Assicura che il Governo continuerà questi studi con la massima diligenza.

Gli ultimi tre articoli del disegno di legge sono approvati.

Bertolini contro l'avocazione della Scuola allo Stato

Seduta pom. di domenica. Presiede Marcora.

Alle 15.35 comincia la discussione del penultimo progetto all'ordine del giorno, quello dello sgravio delle spese di cui all'articolo 272 della legge comunale e provinciale. Fa una apparizione al banco dei ministri l'on. Orlando e ritce venere numerose stette di mano.

Bertolini trova che questo provvedimento è inadeguato alle necessità della finanza locale e che non potrebbe sedare l'agitazione dei comuni meridionali che chiedono l'avocazione della scuola primaria allo Stato.

Rileva che l'Italia spende poco per l'istruzione primaria e che in correlazione colla minor spesa sta il nostro maggiore analfabetismo; ma enumera altre cause di tale inferiorità. Però anche se queste si attenuassero, il progresso della scuola elementare sarebbe troppo lento ove non vi dedicassero maggiori mezzi economici; e tale lentezza non è più oggi tollerabile.

Ammettendo necessaria una maggiore spesa l'oratore non mette in dubbio che questa spesa debba gravare sul bilancio dello Stato, ma con l'esempio di altri paesi dimostra che dall'aumento del suo concorso non è resa necessaria l'avocazione allo Stato.

Riccio confida che il Governo vorrà assicurare la Camera e il paese che il disegno di legge rappresenta appena il primo passo su una via che dovrà essere percorsa presto con sincerità e con energia (*approvazioni*).

Giolitti nota essere intempestivo trattare in questa sede del complesso problema della avocazione delle scuole elementari allo Stato, problema d'altronde che non ha alcuna attinenza col disegno di legge. All'on. Riccio dichiara che l'approvazione di questo progetto non esclude naturalmente l'esame diligente di tutto quanto il problema delle finanze e delle amministrazioni locali. Accetta l'ordine del giorno formulato dalla commissione.

Prega la Camera di approvare senza altro il disegno di legge (approvazioni).

La Camera, dopo qualche altra breve opposizione, accoglie l'invito e vota i sei articoli del progetto di legge.

Si rinvia il disegno di legge per l'organico delle belle Arti alla riapertura della Camera non essendovi alcuna speranza che il Senato possa approvarlo.

La chiusura

Libertini propone che la Camera si aggiorni al 23 aprile.

Pantano. In presenza delle molte e gravi questioni che attendono le decisioni della Camera trovò soverchio lo spazio di 40 giorni per le ferie pasquali (approvazioni all'estrema sinistra e commenti). Propongo che si rimandino le sedute al 4 aprile (commenti, rumori).

Giolitti si rimette alla Camera.

Pantano, insiste.

Libertini. Ed io insisto per l'aggiornamento al 23 aprile.

Presidente. Sulla questione è chiesto l'appello nominale.

Si fa l'appello, ma la Camera non risulta in numero, il presidente sospende la seduta per un'ora. Sono le 7 1/2.

Alle 8 1/2 si riprende ed il presidente constata che mancano molti dei firmatari della domanda d'appello nominale.

Pantano. Devo deplorare l'assenza di quei colleghi. Non mi resta che proporre che la Camera dia addirittura per sei mesi pieni poteri all'on. Giolitti.

Giolitti (*con forza*). Ed io deploro questa proposta che considero come oltraggiosa poichè tende ad abbassare la dignità stessa del Parlamento. (*approvazioni*).

Non ammetto che si possa neppure accennare una proposta di pieni poteri.

Il presidente mette ai voti la proposta Libertini di prendere le vacanze fino al 23 aprile.

Il presidente conchiude col saluto rituale ai colleghi, dai quali è salutato con generali e prolungati applausi.

Il concorso dello Stato alla Mostra di Venezia

Sabato gli uffici della Camera hanno esaminato il disegno di legge: *Concorso dello Stato nelle spese per la VII Esposizione Internazionale d'Arte in Venezia*, nominando commissari gli onorevoli *Solimbergo*, Graffagni, Tecchio, Pinchia, Pavia, Maraini Emilio, Loero, *De Asarta* e Romanin Jacur.

La rivincita di Caruso

Enrico Caruso ha firmato un nuovo contratto colla direzione della «Metropolitan Opera House» della durata di quattro anni 4 milioni.

I terribili avvenimenti nella flotta francese

Aiaccio, 17. — Durante una manovra notturna con fuochi spenti la controtorpediniera *Epée* ebbe un urto colla torpediniera 263 della flottiglia del Mediterraneo. L'urto fece scoppiare un tubo di vapore nella camera delle macchine della torpediniera. Un quartiermastro ed un fuochista furono uccisi, un altro fuochista fu ferito gravemente. I cadaveri vennero portati ad Aiaccio.

La *Epée* è rientrata ad Aiaccio rimorchiando la torpediniera. L'accidente è avvenuto presso Saint Florent.

Tolone, 17. — Il comandante del *Du Chayla* ricevette una lettera minatoria che lo avverti avrebbe fatto la fine del comandante della *Jena*. Gli ufficiali chiedono il congedamento dei marinai antimilitaristi!

Un cassiere scappato con mezzo milione

Berlino, 17. — La *Pfaelzische Presse* dice che il cassiere d'una banca è fuggito con 520 mila marchi, che avrebbe giuocato e perduto in borsa.

15 mila balle di cotone in flamme

Genova, 17. — Al Molo vecchio un incendio distrusse 15 mila balle di cotone appartenenti a Ditte diverse assicurate

NECROLOGIO

E' morto all'improvviso, a 70 anni, Parmenio Bettòli, giornalista di fama italiana, che scrisse in vari autorevoli periodici e fu autore di commedie e critico teatrale valentissimo.

CRONACA PROVINCIALE

Da CIVIDALE

«Memorie storiche cividalesi» — L'Almanacco della Commissione pellagrol. prov. di Udine — Per nozze — Il successo della nuova opera «Pierrot e Pierrette» — Società del teatro — Il trasloco del Delegato — Società di allevatori di bestiame bovino — Cattedra ambulante di agricoltura

Ci scrivono in data 18:

Il IV. fascicolo, delle «Memorie storiche cividalesi» (Bullettino del R. Museo di Cividale) uscito in questi giorni dalla tipografia dei fratelli Stagni di qui, contiene articoli molto interessanti per chi coltiva gli studi storici della nostra regione. Fra i principali notiamo i seguenti: «Antiche divisioni della terra a Cividale» del prof. P. S. Leicht; «Frammenti di una nuova redazione della leggenda dei Santi Amico e Amelio» del prof. Ruggero della Torre; «I primordi dell'Ospitale Civile di Cividale» (seguito) del prof. P. S. Leicht; «I Caminesi e a loro signoria in Friuli dal 1283 al 1312 (di Roberto Cessi; «Per la Storia della Guerra fra Scaligeri e Carraresi nell'anno 1386» di Luigi Suttina.

A questi articoli di non comune interesse seguono le importanti rubriche: «Appunti e noterelle» e Rassegna bibliografica, contenenti notizie riguardanti il movimento letterario nel campo storico.

**

Anche nelle scuole rurali del nostro mandamento si è fatta una la larga diffusione di quest'ottimo almanacco, contenente saggi consigli e precetti contro la pellagra ed opportunissimi ricordi agricoli.

La pubblicazione è fatta in caratteri grandi e nitidi, e la materia è distribuita con ordine logico, ed esposta con lingua semplice e chiara.

Noi crediamo sia un libro che la classe agricola legga con piacere epperciò destinato a produrre buoni effetti.

Anche i cartelloni contenenti le norme igieniche per prevenire la pellagra sono un ottimo espediente per giovare alla diffusione di si utili cognizioni.

**

Il dott. Romano Zuliani ha avuto propr o un'ottima idea pensando di mettere in luce il suo importante lavoro dal titolo «Il matrimonio in Friuli» che egli dedicò al fratello Giuliano nella lieta occasione delle recenti sue nozze colla signorina Zorzella.

«Il matrimonio in Friuli» è una monografia la cui lettura desta un grande interesse per le cose che essa ci rivela intorno alle costumanze che le nostre buone popolazioni hanno seguito nel passato e continuano a seguire nella circostanza del matrimonio. Il lavoro rivela profondità di studi e grande competenza dell'autore nel trattare il non facile argomento.

All'egregio amico nostro che con questa pubblicazione va a recare un notevole contributo all'incremento degli studi storico-giuridici facciamo le nostre felicitazioni e l'augurio di sempre miglior fortuna.

**

A suo tempo abbiamo annunciato la composizione di una nuova opera che il prof. Luigi Pistorelli aveva composto sopra un libretto del nostro concittadino dott. Giuseppe Marioni, dal titolo Pierrot e Pierrette. Ebbene, quest'opera, che fu lungamente contrastata, ebbe ieri sera, a quanto pare da un telegramma qui pervenuto dall'impresa al dott. Marioni, un grande successo a Casal Monferrato, dove l'autore si ebbe sedici chiamate.

**

Ieri mattina si radunò l'annuale assemblea del teatro Ristori, presieduta dall'egregio ing. Vittorio Moro.

Vennero prese le seguenti delibere:

a) approvato il Bilancio 1906;

b) rimessi ad un'altro anno i lavori di ampliamento del palcoscenico, per i quali è stata già acquistata l'area.

c) approvato, in massima, la proposta di riaprire il teatro per il p. aprile allo scopo di dare uno spettacolo d'opera, possibilmente la «Favorita» e venne incaricata la presidenza di aprire, allo scopo, le trattative coll'impresa Castagnoli.

d) approvato il piano finanziario della Presidenza per provvedere i mezzi con cui allestire periodicamente uno spettacolo d'opera. A questo proposito la Presidenza comunicò il risultato delle sottoscrizioni che raggiunsero il numero di 36 azioni a lire 12 l'una facendo notare come all'occasione diversi sottoscrittori sono pronti a concorrere alle spese necessarie con nuovi contributi.

e) stabili in L. 50 il fitto del teatro per i veglioni quando per questi si richieda l'uso e l'addobbo della sola platea e palcoscenico, e in L. 100 nel caso si voglia addobbare anche la sala. E ciò per i danni che derivano ai locali.

**

Il nostro delegato di P. S. sig. Minardi che nei brevi anni di permanenza tra noi si fece apprezzare per la scelerzia nel disimpegno del suo ufficio, venne con recente decreto traslocato a Udine.

Cordiali saluti all'egregio sig. Minardi e l'augurio di una carriera rapida e brillante.

**

Per iniziativa dell'egregio cav. avv. V. Nussi presidente della Commissione zootecnica, si stanno facendo studi per la costituzione, in Cividale, di una società tra gli allevatori di bestiame bovino.

Tale iniziativa ha già incontrato il plauso dei più appassionati agricoltori del nostro mandamento e non potrà che avere buoni risultati.

**

La Commissione di vigilanza di questa Cattedra, ieri tenne seduta, alla quale intervennero i signori Rubini cav. dott. Domenico, presidente, Nussi dott. cav. Vittorio, Cucavaz cav. Germiniano, Tommasoni Giacomo ed il titolare dott. Domenico Dorigo.

I non comparsi giustificano la loro assenza.

Dopo alcune comunicazioni della Presidenza si presero parecchie deliberazioni, tra le quali:

a) l'approvazione del programma per il concorso tra i grandi e piccoli proprietari per l'impianto razionale. di gelsi che si chiuderà sul maggio.

b) di fare pratiche presso l'Associazione Agraria Friulana per l'istituzione, in Cividale, di una sezione del Comitato acquisti, allo scopo di fornire materie utili all'esercizio delle agricoltura per il distretto di Cividale e per quello di S. Pietro al Natisone.

Regulus

Da LATISANA

Cruenta scena di gelosia tra due coniugi

Ci scrivono in data 17:

Petiziol Giuseppe, muratore, l'altra sera alle 21, appena sortito dall'osteria Faleschini, in via Sottopovolo, sosteneva un vivace diverbio colla moglie Maria Rosina, che sulla pubblica strada stava aspettandolo. In breve dalle violenze si passò alle vie di fatto e la Rosina, che dal marito con una spinta era stata gettata a terra, tosto rialzatasi, gl'inferse con arma tagliente una ferita alla regione facciale destra, guaribile in circa dieci giorni secondo il rapporto del dott. Bosisio che medicò la ferita con quattro punti di suntura.

La causa della baruffa va attribuita alla gelosia.

Infatti punto garbava alla Maria che il marito frequentasse quell'osteria condotta da bella e formosa ragazza della quale egli, prima del matrimonio, era stato non tepido aspirante.

Consiglio comunale

All'adunanza straordinaria ch'ebbe luogo ieri alle 4 pom. mancava soltanto il prof Ambrosio perchè ammalato.

1. oggetto all'ordine del giorno: «Pavimentazione sottoportici e piazza grani; sistemazione Beorchia, Vie Dietro Chiesa, Palmanova e Borgo Vittorio; tombamento fosso Via Egregis Gaspari; fornitura attrezzi e vestiario pei pompieri e relativo piano finanziario».

Parlò l'assessore sig. Domenico Pittoni. Egli avvertì anzitutto come i progetti sottoposti all'approvazione del Consiglio valevano a dimostrare che la Giunta non rimase inerte nel breve periodo trascorso dall'assunzione in carica. Fornì esaurienti spiegazioni tanto di carattere tecnico che di ragione economica sul sistema da preferirsi per dar esecuzione ai lavori in preventivo, la spesa complessiva dei quali dovrebbe aggirarsi sulle L. 18500.

Enumerò le ragioni di varia indole che raccomandavano la prelazione pei lavori medesimi anche sull'acquedotto, che forma pur sempre costante soggetto di studio e di preoccupazione per la Giunta come lo manifestano le pratiche già esperite e quelle presentemente ancora in corso. Informò che rimangono a pagarsi circa L. 10,000 per liquidazione conti dell'esercizio 1906 e propose un prestito di L. 30,000 per far fronte a tutti questi impegni.

Al signor Pittoni seguì l'assessore signor Ermanno Rossetti che in forma chiara, concisa e da provetto finanziere espose il relativo piano finanziario.

Il Consiglio approvò una per una e con voto unanime tutte le proposte della Giunta: e ad invito del Sindaco si esprimeva che i lavori venissero fatti per economia anzichè per appalto.

II. oggetto: Acquisto area fabbricato Scolastico.

Riprese la parola l'assessore Pittoni e sostenne che i 9549 metri di terreno sott'impegno, come area per fabbricarvi le scuole sono sufficienti sì, ma non debbono sembrar troppi. Secondo il suo avviso sarebbe utile insegnare l'agraria ai fanciulli del nostro paese, che trae le sue maggiori risorse dall'agricoltura. Col di più dell'area al fabbisogno degli edifici scolastici quindi si potrà metter in azione quella preziosa fonte di nozioni pratiche che si chiama «campicello sperimentale».

Ad unanimità venne approvato l'acquisto del terreno Orgnani-Olivier conforme parere della Giunta.

Si deliberò l'acquisto di 50 azioni per l'impianto telefonico.

Si concesse l'area Masutto perchè venga edificata una Sala-Teatro.

Venne approvata la demolizione per ora soltanto della stalla e sottoportico della casa Bergamasco. E con queste ultime tre delibere si sono esauriti tutti gli oggetti portati dall'ordine del giorno.

Da TARCENTO

La costituzione della della Società filarmonica

Ci scrivono in data 17:

La Società filarmonica di Tarcento si è oggi costituita nominando nell'Assemblea tenuta nel Teatro Sociale la Presidenza e la Commissione.

L'iniziatore di questa nobile istituzione, tanto desiderata, ebbe il plauso di tutti i convenuti; il Sindaco di Tarcento sig. Vincenzo Armellini portò caldo augurio alla sorgente società e promise valido appoggio. I presidenti delle Società operaie sig. cav. Perissutti ed ingegnere Zanoletti assicurarono il loro concorso morale e finanziario.

Piovono già alla Presidenza le offerte a favore del fondo sociale; ve ne manderò presto il primo elenco.

Lieti che ciò che era desiderio generale sia ormai un fatto compiuto, mandiamo il saluto augurale alla nuova Società ringraziando chi ne fu l'anima e facendo voti per la più prospera e duratura vita al nuovo sodalizio.

Da SPILIMBERGO

Il mercato bovino

Ci scrivono in data 17:

Il mercato dei bovini che avrà luogo martedì 19 promette di riuscire animatissimo.

Sappiamo che l'autorità superiore, accogliendo la domanda degli esercenti e la delibera consigliare, accordò che il mercato dei bovini divenga settimanale per tutto l'anno e non pei soli martedì di marzo, aprile e maggio.

Sarà di conseguenza soppresso il mercato mensile del primo lunedì.

Da MANIAGO

Vaste brughiere abbruciate

Ci scrivono in data 17:

Ieri sul mezzogiorno nella direzione

della frazione di Campagna si vedeva inalzarsi una densa colonna di fumo e fu constatato che vaste praterie a sud-est di Campagna ardevano per un'estensione d'oltre un chilometro.

Sebbene molta gente fosse accorsa per spegnere il fuoco, questo alimentato dal vento, durò per più ore.

I prati bruciati trovansi nella località detta Pozzoi e l'area danneggiata è di circa seicento ettari.

Da S. DANIELE
Solenni funerali

Ci scrivono in data 17:

Dopo una lunga malattia che da anni ne minava la preziosa esistenza, morì, all'una antimeridiana di venerdì scorso, l'amico carissimo Rodolfo Biasutti, che fu una delle figure più nobili della nostra S. Daniele, una tempra d'acciaio, un'intelligenza acuta e perspicace, una attività singolare, un pensatore forte ed operoso.

Repubblicano fiero ed immutabile, senza smania di comparire; anticlericale per meditata convinzione, non piegò mai alle opportunità del momento; e sfidando impavido gli astii di avversari e le lusinghe di amici dell'ultimo momento, seppe mantenersi indipendente da ogni consorteria, superiore ad ogni piccineria pubblica e privata.

Le istituzioni civili che meglio rispondono ai bisogni della modernità; i lavori che, in questi ultimi anni si eseguirono per il miglioramento economico ed igienico del paese, ebbero in Rodolfo Biasutti, un apostolo ed un sostenitore infaticabile, disinteressato, validissimo.

Ed il paese che ieri, riverente e commosso, intervenne a rendergli l'ultima e solenne attestazione di stima e di rimpianto, ha dimostrato che non le vuote ciancie, o le sterili frasi fatte trovano stima del mondo; ma l'operosità intelligente, serena, disinteressata, onesta, che l'esplicazione più pura e continua della vita di Rodolfo Biasutti.

Sulla tomba, Rodolfo, io depongo il fiore del mio affetto sincero, della mia stima immutata, assicurandoti che vivrai a lungo nella memoria degli amici e nella mia. *A. P.*

**

La chiesuola di Pignano, in comune di Ragogna, già celebre per una specie di scisma di alcuni anni addietro, fu l'altra notte visitata da devoti... poco devoti; i quali saliti, mediante una lunga scala, ad una finestra, ne segarono l'inferriata, e poi, con una fune si calarono nell'interno.

La loro devozione si segnalò specialmente intorno alla statua della Madonna, alla quale, dopo aver tagliato il dito anulare, tolsero tutti gli oggi preziosi, valutati 190 lire, o giù di lì.

Terminate le loro devozioni, i ladri apersero la porta della chiesa e se ne andarono.

Stamattina il santese, potè risparmiarsi la fatica di aprire la Chiesa, e con terrore s'accorse del sacrilego furto, del quale gli autori sono tutt'ora ignoti.

Da PORDENONE
Società operaia — Cerimonia sacra — Il riposo dei parrucchieri — Al Coiazzi

Ci scrivono in data 17:

Il Consiglio nella sua ultima seduta ebbe a confermare il sig. Alberto Diener a rappresentante della Sezione di fiume; il sig. Antonio Brusadini a Segretario onorario; il signor Zannerio geom. Giorgio bibliotecario.

Nominò a membri del consiglio di giudicatura i sigg. cav. Roviglio ing. Damiano; Etro avv. Riccardo, G. Vittorio De Marco e Tomasella Pietro, confermando i sigg. Francesco Polese a portabandiera e Busetto Giacomo a vice-portabandiera.

**

Martedì 19 corr. festa di S. Giuseppe, nella parrocchiale di S. Giorgio il nostro concittadino rag. Lorenzo Toffolon celebrerà la sua prima messa; è giovane colto e assai benevise. Alla sacra cerimonia interverrà mons. Brisighelli della Metropolitana di Udine, il quale terrà anche un breve discorso di circostanza.

La messa davidica del M. Perosi eseguita da una completa orchestra, sarà diretta dal M. Alberto Lenna e vi prenderà pure parte la fanfara della locale Sezione Giovani.

**

In attesa del tanto desiderato « riposo settimanale » i parrucchieri si sono in questi giorni messi d'accordo per chiudere i loro negozi la II. festa di Pasqua, 1 aprile.

**

Furoreggia ancora al Coiazzi il « Re dei Cinematografi » di proprietà del Sig. Roatto di Venezia.

Il pubblico affolla ogni sera il simpatico ritrovo ed ammira gli splendidi quadri cinematografici riproducenti drammi emozionatissimi e scenette comiche esilaranti.

Martedì ultima rappresentazione. Lunedì sera, invece fra l'altro la splendida proiezione « L'ingresso delle truppe Italiane a Roma »

DALLA CARNIA

Da TOLMEZZO
Giocando si infilza colle forbici

Ci scrivono in data 17:

Il bambino di 6 anni Giustino Sticotti, mentre giocava con un paio di forbici, cadde e si infilzò il ventre con esse, riportando una ferita da punta alla regione epigastrica, penetrante in cavità con fuoruscita dell'intestino. Fu accolto nella casa del dott. Cominotti. Se non sopraggiunge la peritonite, guarirà in 15 giorni.

CRONACA CITTADINA

Il telefono del Giornale porta il n. 1-80

Lo sciopero dei falegnami

Il comizio di sabato sera

Sabato a sera ebbe luogo l'annunciato comizio indetto dalla Commissione dei falegnami scioperanti. Assisteva molto pubblico e presiedeva Bellina il quale fece la storia delle varie fasi dello sciopero e avvertì che lo specialista di scioperi pordenonesi avv. Guido Rosso, non aveva potuto venire come era stato annunciato.

Parlò quindi colla solita irruenza l'avv. Driussi il quale vista la piega presa dallo sciopero, volle far vedere che era economico e non politico.

Tirò in campo le operaie della filanda Giacomelli e pur riconoscendo che gli operai della Fabbrica Volpe sono trattati meglio degli altri per salario e per orario, lanciò la frase calunniosa che sono tenuti come cani da caccia e non possono alzare la testa al cospetto del loro padrone. Ma dalle frasi celebri di questo avvocato agitatore discorreremo un altro giorno.

Naturalmente, alla fine del suo dire l'avv. Driussi fu applaudito e lo seguì l'avv. Cosattini ripetendo le solite frasi da comizio e cantando le lodi alla giunta comunale.

Non mancarono gli episodi comici causati dalla presenza di Napoleone Bergamasco che aveva chiesta la parola e di un altro operaio che voleva interloquire. Come si vede l'ambiente era molto eccitato.

La giornata di ieri
Verso la fine

Carattere della giornata festiva di ieri fu la calma assoluta che pare sia foriera del prossimo accomodamento.

La camera del lavoro fece affiggere un manifesto invocando l'aiuto pecuniario degli altri operai a favore degli scioperanti.

Alle nove vi fu una adunanza degli operai alla Sala Cecchini; Bellina annunciò che, essendo assente il Sindaco rappresentava nella vertenza il Comune l'ing. Cudugnello. Annunciò che si era alla vigilia della fine dello sciopero e che la nuova commissione aveva compilato un altro memoriale in cui insistendo sulle dieci ore di lavoro e sull'aumento delle mercedi in rapporto alle attuali e in rapporto ai vari stabilimenti, si accetta per la soluzione delle eventuali vertenze un arbitrato composto di un membro della Camera del lavoro, di un proprietario e di un terzo nominato dalle due parti.

Il memoriale fu approvato dall'assemblea che decise anche doversi riprendere senz'altro il lavoro negli stabilimenti ove tale memoriale sia accettato.

Si distribuì qualche sussidio agli scioperanti più bisognosi.

Un'adunanza di proprietari

Si tenne ieri nel pomeriggio nella sede della Società operaia per discutere sul succitato memoriale. I presenti erano una quindicina ed eravi anche l'ing. Cudugnello.

Dopo esauriente discussione sulle nuove domande degli operai, i proprietari le accolsero in massima e nei riguardi dell'arbitrato fu deciso di prendere in esame tale proposta solo quando verrà compilato un regolamento che specifichi in quali casi avrà a fungere l'arbitrato stesso. Ogni deliberazione definitiva fu rimessa a oggi.

Il ballo degli scioperanti

Ieri nel pomeriggio alla sala Cecchini vi fu una festa da ballo privata a favore degli scioperanti.

Ieri sera vi fu una nuova adunanza nella quale Bellina riferì sulle pratiche seguite nella giornata.

Questa mattina

L'astensione al lavoro quest'oggi continua quasi generale.

Da Brusconi lavorano due operai, due da Sello e uno da Serafini. Allo stabilimento Volpe lavorano tutti indistintamente gli operai.

Stamane fu una delle solite adunanze degli scioperanti alla sala Cecchini.

Una giusta risposta

Signor Direttore del « Giornale di Udine »

La prego di pubblicare questa dichiarazione. Essendo io capo dello Stabilimento Brusconi, era mio dovere ieri mattina quando fu riaperto, recarmi al lavoro, avendo io l'amministrazione di tutti i lavori e tenendo io le chiavi, sotto mia responsabilità, di tutte le merci esistenti nello Stabilimento stesso. Perciò la parola *crumiro* che mi venne lanciata non spetta a me, che non sono abituato a prendere il posto di nessun operaio, nè di nessun altro, che ho ripreso il posto mio sul quale mi teneva e mi tiene la piena fiducia del principale. E pago di aver fatto anche in questa occasione il mio dovere, mi seguo suo dev.mo

Smaniotto Francesco

Udine, 17 marzo 1907

La Conferenza Pitteri in commemorazione di Carducci. Domani sera al teatro Sociale avremo la commemorazione di Giosuè Carducci. La terrà il gentile poeta Riccardo Pitteri che arriverà a Udine domani alle tre e mezzo del pomeriggio.

Abbiamo veduto il busto del poeta che sarà posto sul proscenio e che fu espressamente modellato dal bravo Ceschia; è di meravigliosa perfezione e somiglianza.

L'ingresso è libero e si pagano solo i palchi e le poltrone.

Le sedie nelle due loggie sono tutte libere; alla loggia superiore si accederà per lo scalone.

L'attesa sulla cittadinanza e vivissima.

Mancanza di vagoni. Sabato la Camera di commercio spedì i seguenti telegrammi:

« Direttore Generale ferrovie Stato Roma.

Permangono gravissime angustie commercio legnami Udine, Stazione Carnia, Moggio per mancanza assoluta carri non giustificata da campagna concimi che impegna principalmente carri chiusi.

Riservandomi trasmettere domani resoconto Comizio di protesta regione Carnica prego provvedere immediatamente invio carri aperti suddette stazioni.

Morpurgo, Pres. Cam. comm. »

« Deputati Solimbergo e Gregorio Valle Roma.

Condizioni commercio legnami Udine, Stazione Carnia, Moggio sempre più gravi per mancanza assoluta carri.

Prego insistere Bianchi invio immediato almeno trenta carri aperti giornalieri suddette Stazioni ad evitare conseguenze disastrose. Ritengo poi necessaria venuta Ispett. Centrale. Grazie.

Morpurgo, Pres. Cam. comm. »

E ieri pervennero le seguenti risposte:

« Disposto per maggior invio carri Udine, Moggio, Carnia ed autorizzato per tutta settimana entrante uso anche carri specializzati dei porti.

Bianchi. »

« Direzione generale seguito mie vivissime insistenze dispone immediatamente per assegno qualche carro specializzato forte portata ed aderendo richiesta manda stasera costì suo funzionario. *Solimbergo* ».

L'exequatur a mons Pelizzo? Al Seminario nulla si sa. Il *Gazzettino* di oggi pubblica, preceduta da un balordo commento, la notizia che sabato sera improvvisamente da Roma pervenne al nostro seminario la notizia che il ministro aveva firmato il decreto concedente l'exequatur e che la pubblicazione ufficiale si sarebbe avuta tra pochi giorni.

Si aggiunge che la notizia si diffuse in città, provocando disparatissimi commenti.

Al Seminario, ove furono chieste informazioni, si assicura che nessuna notizia è pervenuta in proposito; pare però che la notizia sia vera e si assicura che un telegramma la ha recata sabato sera.

Conferenza sull'Alpinismo. A giorni, il dottor Francesco Feruglio, appassionato alpinista e speleologo, terrà una importante conferenza illustrativa delle nostre Alpi Giulie e Carniche, con oltre un centinaio di proiezioni. Il provento netto sarà devoluto alla benemerita Colonia Alpina.

Ne riparleremo.

Spedizioni per Torino, Novara, Vercelli e Casale. La Camera di commercio ha ricevuto dalla Direzione compartimentale delle ferrovie di Venezia il seguente dispaccio:

« Dal 18 al 23 corr. è sospesa accettazione merci per Torino porta Nuova e Dora, Novara, Vercelli e Casale, eccezione fatta per privative e carboni ».

Al Cinematografo ieri e sabato c'era grandissima folla.

La pesca delle sardine e fabbricazione delle scatole, ecc, piacque moltissimo. Peccato che questo cinematografo a quanto pare, rimanga poco fra noi!

Mondo sotterraneo. E' uscito il nuovo numero di questa interessante rivista pregevoli articoli di varii egregi collaboratori.

Per la riduzione dell'orario feriale nei negozi. L'altro giorno vi fu un'adunanza alla quale intervennero il cav. De Pauli, presidente dell'Unione Esercenti, coi sigg. Passalenti, Fioretti; Augusto Degani, Secondo Bolzicco ed Enrico Tonini per l'Unione Agenti per stabilire la diminuzione di un'ora di lavoro per gli agenti di commercio.

Furono iniziate le trattative dirette a raggiungere il miglioramento e si attende il responso dell'Unione Agenti.

I proprietari dei negozi di manifatture e chincaglierie sono disposti a concedere la riduzione di orario e ci consta, che nelle trattative si procede colla miglior intesa fra Unione Esercenti ed Unione Agenti.

Contro l'alcoolismo. Riassumiamo il Resoconto della seduta del Consiglio Direttivo della lega italiana antialcoolica, sezione friulana tenuta sabato scorso.

Il presidente prof. Severi apre la seduta presentando un rapporto incoraggiante sull'opera compiuta e sull'influenza esercitata dalla Lega in Udine e nel Friuli, in questi ultimi mesi di lavoro. Sono stati aggiunti alla lega altri 68 soci, dei quali 25 effettivi, (astemi volontari) e 43 aderenti (temperanti). Si delibera che oltre agli attuali membri del Cons. Direttivo se ne aggiungano alcuni altri da scegliersi tra gli artieri e operai.

Viene data lettura di una dichiarazione scientifica in cui è provato che anche l'uso veramente moderato delle bevande alcooliche non è assolutamente di alcuna utilità; ma è un grande pericolo e una insidia per molti.

Dietro proposta del sig. Lucchini è approvato di fare stampare in foglio volante a scopo di propaganda questa dichiarazione scientifica tutta per intero con i nomi dei dottori che l'hanno firmata.

Il segretario sig. Silvio Savio dà lettura di una lettera inviata dalla società di miglioramento fra lavoranti panettieri di Udine e provincia, con cui si plaude all'opera della lega e si rinvia il contributo di 10 lire.

Il giuramento delle reclute di cavalleria. Ieri mattina nella caserma di S. Agostino ebbe luogo il giuramento delle reclute del 24° reggimento cavalleggeri « Vicenza ».

Il colonnello comandante cav. Pirozzi pronunciò uno splendido discorso ispirato ai più nobili ed alti sentimenti di patriottismo.

Ci dispiace di non poterlo riassumere oggi.

I fornai si sono riuniti oggi in Castello per discutere sull'abolizione del lavoro notturno.

I tipografi, essendo andata deserta la seduta di sabato sera causa il comizio, decisero di riunirsi mercoledì prossimo.

Marionette. Folla anche al teatrino delle Marionette, in via Dante, nella Palestra delle scuole femminili. Il bravissimo Grossi segue le indimenticabili tradizioni di Reccardini tanto care ai ragazzi. Ci pregano di raccomandare alla direzione della « Scuola e Famiglia » di far stampare avvisi al sabato e domenica, perchè tutti possano venire a conoscenza del grazioso divertimento.

Si è costituito in carcere il disegnatore Giuseppe Bolognato, uno dei condannati dalla nostra Corte d'Assise, per concorso nella fabbricazione di banconote false, a 2 anni e 6 mesi di reclusione.

Il Bolognato ha già scontato parte della pena e dovrà rimanere in carcere ancora un anno e 15 giorni.

Il pseudo prete trovasi ancora in carcere e regna tuttora il mistero sull'esser suo. Non è francese ed ora in buon italiano ha detto di essere frate benedettino.

Posto a confronto con un prete, dimostrò di esser molto ignorante in materia ecclesiastica. Chi sarà dunque colla sua zazzera, colla sua collana, coi suoi profumi e senza camicia?

Disgrazia alla Ferriera. Sabato sera due operai della Ferriera furono investiti da un filone di ferro incandescente uscito dal forno. I disgraziati furono attorcigliati e atterrati da quella lingua di fuoco. Accorsero gli altri operai che liberarono i due compagni.

Uno di questi, Sacchi Valentino, fu trasportato all'Ospitale ove fu accolto d'urgenza. Gli furono riscontrate ustioni gravi al braccio destro, alla mano sinistra, al fianco destro ed alla gamba sinistra, guaribili in sessanta giorni.

L'altro operaio, che è un giovanotto diciassettenne, soprannominato Burgante, si trova invece a letto a casa sua, con ustioni pure abbastanza gravi.

Scena disgustosa. Questa mattina verso le nove chi passava per via Poscolle, assisteva ad un brutto spettacolo.

Due giovani fornai col cesto carico di pane attraversavano la via.

Specialmente uno di essi certo Carlo Driussi fu Giovanni d'anni 20, alle dipendenze della Ditta A. Cucchini di via E. Valvason, era in uno stato alquanto riprovevole: cantava a squarciagola rovesciando ogni qual tratto la cesta che aveva sul capo in modo che il pane si sparpagliava per la via.

Il vigile Cuttini lo dichiarò in contravvenzione per ubbriachezza.

A proposito dell'ordine del giorno votato dalla lega contro l'alcoolismo!

Ci consta che il Driussi volle ad ogni costo uscire col pane benchè il padrone, visto lo stato in cui era, volesse impedirglielo. Solo per evitare un alterco dovette cedere alle violenze e alle minaccie dell'ubbriaco:

Numerosi sono i padroni che frequenti notti devono andare a cercare i loro dipendenti « ai Piombi » o in altre taverne »!

Bollettino meteorologico

Giorno 18 Marzo ore 8 Termometro +3.8
Minima aperto notte 0.4 Barometro 751
Stato atmosferico bello Vento N. O.
Pressione: cresce te Ieri: bello
Temperatura massima: 12 3 Minima +0.6
Media +5.88 acqua caduta ml

STATO CIVILE

Bollettino settim. dal 10 al 16 marzo 1907.

NASCITE

Nati vivi maschi 9 femmine 7
» morti » — » 1
» esposti » — » 2
Totale N. 19

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Luigi Macuglia fornaio con Anna Spizzo tessitrice — Rizzardo Simeoni fonditore con Matilde Forniz casalinga — Vittorio Della Savia operaio con Angela Missio operaia — Antonio Urbancig calzolaio con Regina Moretti casalinga - Gervasio Piccolo fuochista ferr. con Teresa Cencig tipografa — Guido Querini falegname con Caterina Bartolich domestica — Luigi Clocchiatti agricoltore con Dosolina Bassa contadina — Attilio Adami sarto con Maria Muzzi casalinga — Leone Vittorio Costa fabbro con Virginia — Gio. Batta Narduzzi r. impiegato con Amelia Missini civile.

MATRIMONI

Raniero Bassi brigadiere nelle R. R. Guardie di Finanza con Marianna Della Mea cameriera — Emilio Mattioni bidello con Ida Facchin casalinga.

MORTI

Rora Croattini-Ronco fu Angelo d'anni 67 contadina — Caterina Vida-Pividor fu Antonio d'anni 71 casalinga — Rosa Pertoldi-Pegoraro fu Francesco d'anni 60 casalinga — Stefania Rossi di Giovanni d'anni 1 e mesi 1 — Giuditta Damiani Del Torre fu Antonio d'anni 77 casalinga — Domenica D'Ambrogio-Pin fu Pietro d'anni 69 domestica — Angelo Placenzotto di Domenico d'anni 28 vigile urbano — Edoardo Snidero di Luigi di mesi 3 giorni 15 — Maria Vittore-Realini fu Domenico d'anni 42 casalinga — Maria Bellina di Giuseppe di mesi 3 e giorni 12 — Ignazio Vaccaroni fu Felice d'anni 78 scrivano — Francesca Tersar Gollob fu Antonio d'anni 39 casalinga — Giacomo Campanotto fu Simone d'anni 71 agricoltore — Giulio Deotto fu Andrea d'anni 50 agricoltore — Domenico Tarondo fu Giuseppe d'anni 33 fornaciaio — Maria Bassi-Granzotto fu Giacomo di anni 30 contadina — Domenico Michiel di Nicolò d'anni 28 muratore — Antonia Petri-Coiz fu Giuseppe d'anni 66 contadina — Elena Venuti-Sgobino fu Gio. Batta d'anni 57 contadina.

ULTIME NOTIZIE

Un colpo di fucile contro una donna che va a ferire un ragazzo

Abbiamo da Savorgnan del Torre in data di stamane:

Certo Martinis Pio, sui 40 anni, che aveva dei vecchi rancori contro certa Maria Camilotti, ieri verso le 3 del pomeriggio uscì di casa con lo schioppo e vista la donna puntò contro di lei il fucile. La donna che s'accorse dell'atto si abbassò e la scarica di piccoli pallini da caccia andò a colpire alla faccia un ragazzo che si trovava poco distante.

La entità delle ferite si comprese dopo visita medica.

Il Martinis, fatto il colpo, si diede alla fuga. Iersera e stamane furono qui i carabinieri di Faedis per le opportune indagini.

Il Poeta a Trieste e a Gorizia

Le commemorazioni di ieri

Trieste, 17. — Riccardo Pitteri parlò di Giosuè Carducci oggi al teatro Verdi, per invito del podestà.

Il teatro affollatissimo. Erano presenti il podestà, il vicepodestà, tutti i consiglieri comunali, moltissime signore il fiore insomma della cittadinanza.

Il Pitteri ha parlato fra l'attenzione più intensa, suscitando momenti di commozione che si manifestava poi in fragorosi applausi. L'oratore fu caldo di affetto, elevato, splendido. In fine fu fatta al Poeta una dimostrazione indimenticabile.

Il ricavato dei posti venduti, destinato al monumento di Carducci ha raggiunto le 7700 corone.

Telegrammi da Pola, da Trento e da Zara danno notizia delle commemorazioni di Carducci. A Zara parlò sollevando entusiasmo il prof. Italo Boxich, il noto letterato ed oratore che è stato anche a Udine.

Gorizia 17. — Il teatro è stipato per la commemorazione di Carducci. Accanto al busto del Poeta sul palcoscenico spicca il gonfalone dell'Unione dei giovani friulani. Oratore è il prof. Alberto Alberti di Bologna. Egli è accolto con un vivo applauso.

L'oratore tratteggiò il Carducci come maestro di fierezza e di dignità nel sentimento politico nazionale e nel gusto artistico. Illustrò la struttura organica, fisica e morale necessaria al poeta per vedere e ritrarre la natura senza deformazione d'immagini; cioè con arte sana e serena, e si trattenne a lungo sull'animo e sul temperamento del Carducci, dimostrando che come l'itala gente ebbe molte vite, così il Carducci ebbe veramente molte anime: fu essenzialmente classico, ma raccolse in se le aspirazioni più belle del medio evo romantico, l'animo del comune italiano. E anziché pagano fu *umano*.

Infine l'Alberti parlò del Poeta come maestro e della scuola che egli fece, e chiuse leggendo la poesia «in Carnia» vedendo simbolizzate nelle tre fate cantate dal Poeta, l'anima delle Alpi Cadoriche, Carniche e Giulie e nel vecchio spaccapiche, che di e notte batte col mazzapicchio nella roccia, il pensiero umano sempre inquieto ed agitatore; più ancora ravvisò il pensiero patriottico e concluse che esso presto o tardi riuscirà a squarciare del tutto la roccia e ad aprire la via verso l'Italia.

A queste parole, gli applausi, che più volte avevano interrotto l'oratore, si rinnovarono più clamorosi ed insistenti.

—

A Roma parlarono il prof. Barzelletti e Luigi Lodi della *Vita*.

A Venezia il prof. Picciola, triestino, magnificamente.

A Torino il cattolico marchese Crispolti.

A Livorno Marradi, a Genova Barrili, a Palermo Tarozzi ecc. ecc.

L'Italia, da un capo all'altro, ha rinnovato ieri le onoranze al suo Poeta, riaffermando la fede nei propri destini.

Estrazione del Lotto — 15 Marzo

Venezia	62	7	74	23	53
Bari	78	55	2	21	22
Firenze	23	53	25	11	47
Milano	50	90	74	49	30
Napoli	18	85	2	89	75
Palermo	49	55	78	63	74
Roma	49	20	28	41	65
Torino	13	48	18	74	82

CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 16 marzo 1907

Rendita 3.75 %	L.	102.92
» 3 1/2 % (netto)	»	102.02
» 3 %	»	72.—
Azioni		
Banca d'Italia	L.	1314.50
Ferrovie Meridionali	»	761.—
» Mediterranee	»	441.25
Società Veneta	»	—.—
Obbligazioni		
Ferrovie Udine-Pontebba	L.	501.—
» Meridionali	»	352.25
» Mediterranee 4 %	»	500.—
» Italiane 3 %	»	348.25
Cred. Com. Prov. 3 3/4 %	»	499.75
Cartelle		
Fondiaria Banca Italia 3.75 %	L.	501.—
» Cassa risp., Milano 4 %	»	506.25
» » » 5 %	»	512.50
» Ist. Ital., Roma 4 %	»	505.—
» » » » 4 1/2 %	»	517.—
Cambi (cheques - a vista)		
Francia (oro)	L.	100.04
Londra (sterline)	»	25 34
Germania (marchi)	»	123.44
Austria (corone)	»	104.77
Pietroburgo (rubli)	»	—.—
Rumania (lei)	»	—.—
Nuova York (dollari)	»	—.—
Turchia (lire turche)	»	22.77

Dott. I. Furlani, Direttore
Princisgh Luigi, gerente responsabile

Ringraziamento

La famiglia del defunto *Rodolfo Biasutti* compresa da grandissima riconoscenza per le generali e veramente significative dimostrazioni di compianto per la scomparsa del suo Capo, si tiene in obbligo di ringraziare tutti coloro che vollero onorare in occasione della malattia e dei funerali la memoria del caro estinto.

San Daniele, 17 marzo 1907.

Banca Popolare Friul. - Udine

Società Anonima

Autorizzata con R. Decreto 8 maggio 1875

Situazione al 28 febbraio 1907

XXXIII° ESERCIZIO

ATTIVO.

Numerario in Cassa	L.	70,250.98
Cambio valute	»	28,037.06
Effetti scontati in portafoglio	»	3,955,068.75
Effetti per l'incasso	»	4,686.25
Valori pubblici	»	639,118 13
Compartecipazioni bancarie	»	47,137.43
Debitori in Conto corr. garantito	»	920,309.03
Antecipazioni contro depositi	»	9,436.60
Riporti	»	344,204.05
Ditte e Banche corrispondenti	»	877,651.57
Debitori diversi	»	68,467.35
Stabile di proprietà della Banca	»	40,000.—
Fondo previdenza impiegati Conto Valori a custodia	»	38,480.44
		L. 7,042,847.64

Valori di terzi in deposito

Depos. a cauzione di Conto Corr.	L. 1,694,570.10	
Depos. a cauzione antecipazioni	» 14,303.—	» 3,627,401.24
Depos. a cauzione dei funzionari	» 97,500.—	
Depositi liberi	» 1,821,028.14	
Totale Attivo		L. 10,670,248.88
Spese d'ordinaria amministrazione	L. 5,974 27	
Tasse governative	» 5,101.35	
		» 11,075.62
		L. 10,681,324.50

PASSIVO.

Capitale Sociale diviso in n. 4000 azioni da L. 100	L. 400,000.—	L 633,500.—
Fondo di riserva	» 233,500.—	
Differenza quotazione valori		» 52,694.31
Depositi in Conto corrente	L. 3,381,680.08	
» a risparmio	» 1,920,105.24	
» a piccolo risp	» 174,612.58	
		» 5,476,397.90
Ditte e Banche corrispondenti.		» 730,36?.43
Creditori diversi		» 27,178.50
Azionisti conto dividendi		» 4,67?.50
Assegni a pagare		» 192.—
Fondo previd. Impiegati — Valori	38,480.44	
Fondo previd. Impiegati — Libret.	8,319.69	
		» 46,800.13
		L. 6,971,799.77
Valori di terzi in deposito come in attivo		» 3,627,401.24
Totale passivo		L. 10,599,201.01
Utili lordi depurati dagl'interessi passivi	L. 13,195.49	
Risconto esercizio precedente	» 68,928.—	
		» 82,123.49
		L. 10,681,324.50

Il Presidente
L. C. Schiavi

Il Sindaco *Prof. G. Marchesini* — Il Direttore *Omero Locatelli*

Operazioni della Banca.

Riceve depositi in *Conto Corrente* dal 3 al 3 3/4 per cento, rilascia libretti di risparmio al 3 1/2 e piccolo risparmio al 4 per cento netto di tassa di ricchezza mobile.

Sconta *cambiali* al 4 1/2, 5, 5 1/2 e 6 % a seconda della scadenza e dell'indole delle cambiali, sempre netto da qualsiasi provvigione.

Sconta *coupons* pagabili nel Regno.

Accorda *sovvenzioni* su deposito di rendita italiana, o di altri valori garantiti dallo Stato al 5 % e su depositi di merci al 5 1/2 %, franco di magazzinaggio.

Apre *Conti Correnti* con garanzia al 5 % e con fidejussione al 6 % reciproco.

Costituisce *riporti* a persone o ditte notoriamente solventi.

S'incarica dell'*incasso di Cambiali* pagabili in Italia ed all'estero.

Emette assegni su tutti gli stabilimenti della *Banca d'Italia* e sulle altre piazze già pubblicate.

Acquista e vende valute estere e valori italiani.

Assume servizi di cassa, di custodia e di titoli in amministrazione per conto terzi, a condizioni mitissime.

Orario ferroviario

Arrivi da

Venezia 7.43, 10.7, 15.13, 17.5, 22 50, 3.45
Pontebba 7.38, 11, 12.44, 17.9, 19.45, 21.23
Cormons 7.32, 11.6, 12.50, 19.42, 22.58
Palmanova 8.40 (1), 9.48, 15.28 (1), 18.36, 21.39 (1)
Cividale 7.40 9.51, 12.37, 17.52

Partenze per

Venezia 4.20, 8.20, 11,25, 13.10, 17.30, 20,5
Pontebba 6.10, 7.58, 10.35, 15.35.17.15, 18.10
Cormons 5.45, 8.—, 15.42, 17.25, 19.14
Palmanova 7.—, 8.— (1), 10.35, 12.55 (1), 17.58 (1)
Cividale 8.40, 11.15, 16.15, 21.45.

(1) A S. Giorgio coincidenza con la linea Cervignano-Trieste.

Udine, 1907 — Tipografia G. B. Doretti